

I grandi autori Con le edizioni Comma 22 vi proponiamo fino alla fine di agosto una rassegna di fumetti d'autore. Dopo «L'Eternauta», Joe Sacco, Altan e «Zio Tibia», ecco il re del fumetto underground: Crumb.

Da «Mr Nostalgia» di Crumb abbiamo scelto la storia triste di Patton, uno degli inventori del blues, che passò dai campi di cotone alle sale di registrazione... Oggi la quarta di sei puntate.



L'autore
Da Fritz il Gatto a Mr Natural

Robert Crumb è uno dei più noti e autorevoli autori di graphic novel internazionali. Nasce a Filadelfia nel 1943. Grande ammiratore di Harvey Kurtzman e della rivista «Mad», comincia prestissimo a scrivere e a disegnare storie senza personaggi fissi, e nel 1959 realizza le prime avventure di Fritz the Cat, personaggio che diventerà popolarissimo alla fine degli anni Sessanta. Dopo lungo viaggio in Europa, si stabilisce a New York e inizia a collaborare con «Help!», una rivista umoristica diretta da Kurtzman, e con alcune delle prime riviste underground come «Yarrowstalks», dove pubblica le prime storie di «Mr. Natural». Alla fine dei 60 si trasferisce a San Francisco, dove pubblica due numeri di «Zap!», la prima rivista underground interamente a fumetti. Autore assai prolifico, collabora con moltissime testate creando numerosi altri personaggi (da White-man, tipico statunitense medio, a Yetti, un'amazzone dedita al sesso, da Angelfood McSpade al represso Flakey Foot).

LA MAGGIOR PARTE DEI BLUES INCISI NELLA SUA PRIMA REGISTRAZIONE DEL 1929 ERANO UNA CELEBRAZIONE DEI VECCHI TEMPI, VANTERIE SULLE SUE AVVENTURE SESSUALI, E PARLAVANO DI DONNE GELOSE, DI DONNE INFEDELI, DI SBRONZE E DI BALDORIE. IN «IT WONT BE LONG» PATTON CANTA: «HO PRESO UNA DONNA ALTA, ALTA COME UN CILIEGIO, LEI NON APPENA SI SVEGLIA AL MATTINO MI METTE ADDOSSO LA SUA COSA.»



IN «TOM RUSHEN BLUES» CANTA DI COME CI SI UBRIACA E SI FINISCE IN GALERA. «STAVO PER TERRA, IERI NOTTE, SPERANDO DI TROVARE LA PACE, MA QUANDO MI SONO SVEGLIATO C'ERA TOM RUSHEN CHE MI SCUOTEVA. QUANDO SEI NEI GUAI È INUTILE STRILLARE O PIANGERE, TANTO TOM RUSHEN TI RIPORTA AL VOLO IN PRIGIONE!»



UNO DEI DISCHI PIÙ POPOLARI DI PATTON «HIGH WATER EVERYWHERE», OVVERO «ACQUA ALTA OVUNQUE», ERA UN LAMENTO SULL'INONDAZIONE DEL MISSISSIPPI DEL 1927. IL GRANDE FIUME SUPERÒ GLI ARGINI E SI RIVERSÒ SULLA TERRA. «L'ACQUA SALTÒ A SUMMER E TRASCINÒ ANCHE IL POVERO CHARLIE. SIGNORE, IO DICO AL MONDO CHE L'ACQUA ATTRAVERSO TUTTA LA CITTÀ.»



ECINQUANTA UOMINI E BAMBINI AFFOGARONO, OH SIGNORE, DONNE E UOMINI ADULTI ANDARONO GIÙ, OH, DONNE E BAMBINI AFFOGARONO.»



CA SA NON C'ERA PIÙ NESSUNO, E NON C'ERA PIÙ NESSUNO DA RITROVARE.»